



Comune di Piazza al Serchio

Provincia di Lucca

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. **41** DEL **30.12.2022**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI PER IL PERIODO 2023/2024 E DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE RELATIVO AGLI ANNI 2023/2025 E DEL RELATIVO ELENCO ANNUALE

L'anno **duemilaventidue** il giorno **trenta** del mese di **dicembre** alle ore **17.30**, presso la Sala Parrocchiale del Comune di Piazza al Serchio.

Alla convocazione in sessione ordinaria che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Cognome Nome	Presenze
CARRARI ANDREA	Presente
CARDOSI LUCA	Presente
CORSI CLAUDIA	Presente
BERTEI VALERIA	Presente
BERTONI MARCO	Presente
BARBIERI SIMONE	Presente
CACCIAGUERRA FABIO	Presente
TONINI ROBERTA	Assente
BERTOLINI STEFANO	Presente
PIERAMI GIULIA	Assente

Totale presenti **8** Totale assenti **2**

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Signor DR. ANDREA CARRARI, nella sua qualità di SINDACO.

Assiste il Segretario Comunale **DR.SSA FRANCESCA BELLUCCI**.

La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la seguente proposta di deliberazione;

“IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare l'articolo 21 il quale:

- al comma 1 prevede, che *“le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti”*;
- il comma 3, il quale prevede che *“il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica”*;
- il comma 6 prevede tra l'altro che *“il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro”*;
- il comma 8, il quale demanda ad un decreto attuativo:
 - a) *le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;*
 - b) *i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;*
 - c) *i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;*
 - d) *i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;*
 - e) *gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;*
 - f) *le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento;*

Richiamato inoltre l'articolo 216, comma 3, del citato decreto, il quale prevede che *“fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui all'articolo 21, comma 8, si applicano gli atti di programmazione già adottati ed efficaci, all'interno dei quali le amministrazioni aggiudicatrici individuano un ordine di priorità degli interventi, tenendo comunque conto dei lavori necessari alla realizzazione delle opere non completate e già avviate sulla base della programmazione triennale precedente, dei progetti esecutivi già approvati e dei lavori di manutenzione e recupero del patrimonio esistente, nonché degli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato. Le amministrazioni aggiudicatrici procedono con le medesime modalità per le nuove programmazioni che si rendano necessarie prima dell'adozione del decreto”*;

Riscontrato che è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.57 del 9 marzo 2018 il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 recante: *“Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del*

programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", in vigore dal 24 marzo 2018;

Dato atto che tale decreto prevede all'art. 3, comma 14, che le amministrazioni individuano, nell'ambito della propria organizzazione, la struttura e il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici. Al fine di ridurre gli oneri amministrativi, tale referente è, di norma, individuato nel referente unico dell'amministrazione per la BDAP, salvo diversa scelta dell'amministrazione;

Richiamata la DG nr 78 del 02/12/2022 avente ad oggetto "Approvazione dello schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2023/2025 e dello schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2023/2024 e del relativo elenco annuale";

Visti lo schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2023/2024, e lo schema di programma triennale dei LL.PP 2023/2025 e l'elenco annuale dei lavori dell'anno 2023, tutti elaborati sulla base del precedente programma triennale secondo il sistema a "scorrimento" previsto dalla legge;

Dato atto che al momento non sono previsti acquisti da inserire nello schema del programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2023/2024, che pertanto risulta negativo;

Ritenuto adottare il suddetto schema di programma triennale dei lavori pubblici 2023-2025 e il piano biennale di acquisizione beni e servizi 2023/2024;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile da parte dei competenti Responsabili dei Servizi, ai sensi dell'art. 49 del vigente T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 50/2016;

Visto lo Statuto comunale;

A votazione unanime e palese;

DELIBERA

1. **di approvare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dare atto che**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 21, comma 7, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'articolo 5, comma 5 del DM n. 14/2018 del 16 gennaio 2018, lo schema del programma triennale delle OO.PP. e il relativo elenco annuale rimarranno pubblicati per i tempi previsti dalla normativa, sull'Albo Pretorio on-line del Comune;
3. **di dare inoltre atto che** al momento non sono previsti acquisti rilevanti ai fini dell'inserimento nel programma biennale dei beni e dei servizi, che pertanto ha esito negativo;

4. **di approvare**, ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 3, del D.Lgs. n. 50/2016, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi per il periodo 2023/2024, il programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2023/2025 e il relativo elenco annuale 2023, secondo il contenuto delle schede redatte ai sensi del DM n. 14/2018 del 16/01/2018, le quali vengono allegate alla presente deliberazione per formarne parte integrante;
5. **di dare atto**, ai sensi dell'art. 3 comma 14 del Decreto MIT 14/2018 che il soggetto referente per la redazione del programma triennale dei lavori pubblici è l'Ing. Gabriele Adorni;
6. **di dichiarare**, stante la necessità e l'urgenza, con ulteriore e separata votazione il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000."

VISTI gli allegati pareri favorevoli alla proposta di deliberazione di cui sopra in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. 267/2000;

CON n. 8 voti favorevoli resi per alzata di mano, n. 0 astenuti, n. 0 contrari:

DELIBERA

- DI APPROVARE la sopra riportata proposta di deliberazione;
- Di dichiarare, con successiva e separata votazione, dal seguente esito:
 - Presenti: n. 8
 - Favorevoli: n. 8
 - Astenuti: n. 0

la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE, ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
DR. ANDREA CARRARI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA FRANCESCA BELLUCCI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto attesta che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio del Comune il giorno _____ ove rimarrà in pubblicazione per giorni 15 consecutivi.

Piazza al Serchio li

Il Responsabile
dell'Albo Pretorio
Luca Crudeli

-Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei successivi 10 giorni dall'avvenuta pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il _____.

-La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 30.12.2022 poiché dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Piazza al Serchio, li 30.12.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
DR.SSA FRANCESCA BELLUCCI
